

\*\*\*

**Consiglio di Stato, Sezione V, 19 gennaio 2009 n. 236 - Volumetria - calcolo**

*Ai fini del calcolo della volumetria assentibile devono essere esclusi i c.d. volumi tecnici, la cui funzione è necessaria e strumentale per l'utilizzazione dell' immobile, mentre devono essere computati i volumi utilizzabili o adattabili ad uso abitativo.*

**Consiglio di Stato, Sezione IV, 15 gennaio 2009 n. 216 - Oneri urbanizzazione – prescrizione.**

*Il fatto costitutivo dell' obbligo giuridico del titolare della concessione edilizia di versare il contributo di costruzione è rappresentato dal rilascio della stessa, ed è da tale momento che occorre aver riguardo per la determinazione dell' entità del contributo, divenendo il relativo credito certo, liquido o agevolmente liquidabile ed esigibile, con la conseguenza che è da tale momento che inizia a decorrere anche il relativo termine decennale di prescrizione.*

**Cassazione civile, Sezione II, 16 gennaio 2009 n. 1073 – Distanze – norme che regolano solo l' altezza o il volume degli edifici.**

*Sono da ritenersi integrative del codice civile solo le disposizioni relative alla determinazione della distanza fra i fabbricati in rapporto all' altezza e che regolino con qualsiasi criterio o modalità la misura dello spazio che deve esser osservato tra le costruzioni: in tal caso le distanze sono calcolate con riferimento all' altezza dei fabbricati.*

*Le norme che invece disciplinano solo l'altezza in sè degli edifici...comportano, in caso di loro violazione il solo risarcimento dei danni. Pertanto, nell' ambito delle norme dei regolamenti locali edilizi, hanno carattere integrativo delle disposizioni dettate nelle materie disciplinate dagli articoli 873 e seguenti del codice civile quelle dirette a completare, rafforzare, armonizzare con il pubblico interesse di un ordinato assetto urbanistico la disciplina dei rapporti intersoggettivi di vicinato. Non rivestono, invece, tale carattere le norme che hanno come scopo principale la tutela di interessi generali urbanistici, quali la limitazione del volume, dell' altezza e densità degli edifici, le*

*esigenze dell' igiene, della viabilità, la conservazione dell' ambiente ed altro. In questa seconda ipotesi la tutela accordata al privato nel caso di violazione della norma rimane rimitata al risarcimento del danno eventualmente subito.*

\*\*\*